

**IPSIA**  
OSTILIO RICCI

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE	<b>V</b>
SEZIONE	<b>OB</b>
A.S.	<b>2022-2023</b>



## SOMMARIO

<u>1</u>	<u>Descrizione del contesto generale</u>	2
1.1	<u>Contesto territoriale e popolazione studentesca</u>	2
1.2	<u>Presentazione dell'Istituto</u>	2
<u>2</u>	<u>Presentazione della classe</u>	3
2.1	<u>Composizione Consiglio di classe</u>	3
2.2	<u>Continuità didattica</u>	4
2.3	<u>Composizione e storia della classe</u>	4
<u>3</u>	<u>Percorso formativo</u>	5
3.1	<u>Profilo in uscita dell'indirizzo</u>	5
3.2	<u>Quadro orario settimanale</u>	5
3.3	<u>Schede informative su singole discipline</u>	6
3.4	<u>Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica</u>	15
3.5	<u>Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo</u>	15
3.6	<u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio</u>	16
3.7	<u>Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)</u>	17
3.8	<u>Eventuali attività specifiche di orientamento</u>	17
<u>4</u>	<u>Educazione Civica</u>	17
<u>5</u>	<u>Valutazione degli apprendimenti</u>	17
5.1	<u>Criteri di valutazione</u>	17
5.2	<u>Simulazione della prima-seconda prova e relativa valutazione</u>	18
5.3	<u>Griglie di valutazione del colloquio</u>	18
5.4	<u>Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato</u>	18
<u>6</u>	<u>Allegati</u>	18



## 1 Descrizione del contesto generale

### 1.1 Contesto territoriale e popolazione studentesca

Il contesto in cui opera il nostro istituto è eterogeneo e multiculturale, la popolazione scolastica è costituita da iscritti provenienti da territori che sono caratterizzati da un' industrializzazione di piccola e media impresa. Nel nostro istituto è presente una componente di alunni stranieri considerevole e questo dato rappresenta un valore aggiunto nella relazione tra etnie diverse che incontrandosi si conoscono nella loro diversità e si riconoscono negli aspetti culturali comuni. Visto il contesto socio-economico di provenienza, i gruppi classe risultano essere prevalentemente costituiti da alunni con un disagio socio-ambientale che rende difficoltoso l'approccio al lavoro scolastico e nelle relazioni rappresenta una sfida educativa quotidiana.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l'istruzione professionale da noi perseguita punta particolarmente sul coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. A tale scopo assumono un valore strategico l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'Alternanza Scuola-Lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, il tutto per poter fornire ai nostri studenti in uscita una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

### 1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "O. Ricci" di Fermo è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto. Le diverse identità e competenze degli studenti sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa armonica e globale.

La nostra scuola, infatti, si propone di educare, formare ed istruire i giovani nel rispetto delle loro caratteristiche, dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, puntando al raggiungimento di solide competenze e di strumenti per l'apprendimento permanente, in risposta ai fabbisogni formativi del territorio, ma sempre nell'ottica di flessibilità, dinamismo, progettualità, internazionalizzazione e dimensione europea.

Gli elementi distintivi che caratterizzano l'Istruzione Professionale rispetto agli altri indirizzi di studio del sistema dell'istruzione secondaria superiore sono: la particolare integrazione con il territorio e le sue filiere produttive, la flessibilità dei percorsi formativi in funzione del progetto di sviluppo locale nell'ambito di un sistema regionale integrato "istruzione-formazione". Il nostro istituto intende essere un riferimento del territorio a cui rendere conto, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e valorizzando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie.

La peculiarità di insegnare un lavoro ed il conseguente taglio laboratoriale dell'attività didattica, ha incentivato l'accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche socio economiche e di provenienza, difficoltà di inserimento sociale risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.



## 2 Presentazione della classe

### 2.1 Composizione Consiglio di classe

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANNAMARIA BERNARDINI

COORDINATORE DI CLASSE: Flaminia Colarizi Graziani

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
<b>Flaminia Colarizi Graziani</b>	DOCENTE	Lingua e letteratura italiana, Storia
<b>Stefania Angeletti</b>	DOCENTE	Lingua inglese
<b>Francesco Pasqualini</b>	DOCENTE	Matematica
<b>Matteo Cicalè</b>	DOCENTE	Scienze motorie e sportive
<b>Rosita Pieragostini</b>	DOCENTE	Religione cattolica
<b>Giovanni Castellani</b>	ITP	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
<b>Silvio Fattorillo</b>	DOCENTE	Tecnologie meccaniche e applicazioni
<b>Giorgio Biondi</b>	ITP	Tecnologie meccaniche e applicazioni
<b>Fabiola Giuliani</b>	DOCENTE	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni
<b>Paolo Boggi</b>	ITP	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni
<b>Marco Del Gatto</b>	DOCENTE	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione
<b>Giovanni Castellani</b>	ITP	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione
<b>Ermanno Berardini</b>	DOCENTE	Alternativa alla religione cattolica



## 2.2 Continuità didattica

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3<sup>A</sup> CLASSE</b>	<b>4<sup>A</sup> CLASSE</b>	<b>5<sup>A</sup> CLASSE</b>
Lingua e letteratura italiana, Storia	Flaminia Colarizi Graziani	Flaminia Colarizi Graziani	Flaminia Colarizi Graziani
Lingua inglese	Marta Maria Buscemi	Luca Cozzi	Stefania Angeletti
Matematica	Alessandra Rossi Brunori	Staffolani Reynaldo	Francesco Pasqualini
Scienze motorie e sportive	Matteo Ciccalè	Matteo Ciccalè	Matteo Ciccalè
Religione cattolica	Rosita Pieragostini	Rosita Pieragostini	Rosita Pieragostini
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Giovanni Castellani	Giovanni Castellani	Giovanni Castellani
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Silvio Fattorillo Fabrizio Tomassini	Silvio Fattorillo Gabriele Gaetano Maria Cianci	Silvio Fattorillo Giorgio Biondi
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	Antonella Ruffini Maurizio Sagripanti	Piero Alberto Brugnoli Piero Palladio	Fabiola Giuliani Paolo Boggi
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	Silvio Fattorillo Giovanni Castellani	Silvio Fattorillo Giovanni Castellani	Marco Del Gatto Giovanni Castellani
Alternativa alla religione cattolica	Stefano Fagiani	Massimo Mancini	Ermanno Berardini

## 2.3 Composizione e storia della classe

### Composizione attuale:

La classe V OB è composta da 18 elementi, tutti maschi, di cui due con certificazione DSA.

Degli alunni frequentanti, 4 hanno ripetuto almeno un anno in altra scuola, prima di iscriversi nel nostro istituto. Il numero di alunni che ha frequentato la classe per tutto il quinquennio in modo regolare è pari a 9.

Gli alunni provengono per lo più dal comprensorio fermano, pochi del comune di Fermo; eterogenee le famiglie: alcune tradizionali, talune con un solo genitore. Un alunno soltanto non ha cittadinanza italiana.

### Discontinuità nel tempo nella composizione:

Nell'anno scolastico 2020-2021 il gruppo classe era costituito da 14 studenti, di cui 13 frequentati che poi hanno sostenuto anche l'esame di qualifica regionale, ma soltanto 9 sono stati ammessi alla classe successiva. Nell'anno 2021-2022 si sono uniti al gruppo altri 4 allievi e nell'anno scolastico in corso ulteriori 5 tutti provenienti dal "Centro di formazione professionale Artigianelli" di Fermo. Di questi 5 allievi, due hanno anche conseguito la qualifica I.F.T.S.

Il gruppo è eterogeneo sia dal punto di vista dell'attenzione che della partecipazione alle lezioni, lo stesso dicasi per lo studio e il comportamento. Alcuni sono diligenti, propositivi a lezione e manifestano serio interesse per le diverse discipline oltre ad una maturità personale, i più sono selettivi negli interessi disciplinari. Le difficoltà maggiori che il gruppo classe ha manifestato a livello di apprendimento, nel corso del triennio, sono state in matematica ed inglese.

Dal punto di vista disciplinare, fatte salve lodevoli eccezioni, alcuni sono ancora immaturi.



### 3 Percorso formativo

#### 3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-SETTORI RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI- CODICI ATECO C33, F43.21

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del terzo anno gli alunni hanno sostenuto l'esame per l'acquisizione della qualifica triennale di OPERATORE MECCANICO, che è in grado di provvedere alla conduzione di macchine e attrezzature per la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici e al montaggio e adattamento in opera di sottogruppi e particolari meccanici.

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - SETTORE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI - CODICE ATECO 45.2

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di veicoli a motore e relativi apparati.

Al termine del terzo anno gli alunni hanno sostenuto l'esame per l'acquisizione della qualifica triennale di OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, che è in grado di eseguire, su precise indicazioni, operazioni di manutenzione e di meccanica leggera dell'auto, con interventi di normale difficoltà su complessivi e loro parti; è inoltre in grado di individuare, con l'uso di attrezzature specifiche, anomalie di funzionamento dell'autoveicolo. Opera nelle autofficine di differenti dimensioni.

#### 3.2 Quadro orario settimanale

Le ore lezione settimanali sono 32, effettuate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale differito per classe.

DISCIPLINA	ORE
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4



Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	3
Tecnologie e tecniche di installazione di manutenzione e di diagnostica	6

### 3.3 Schede informative su singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<b>Esprimersi in italiano nei diversi contesti, utilizzare strumenti e moderne forme di comunicazione:</b> -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali. -Ascoltare e leggere, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni. - Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo -Utilizzare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali) in relazione ai differenti scopi comunicativi e professionali.
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori) Lezione partecipata Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali) Esercitazione guidata di analisi dei testi letterari in prosa e in versi Discussione e confronto sull'interpretazione dei testi Flipped classroom
Criteri di valutazione	Vedi griglie di valutazione approvate dal CD, pubblicate sul sito internet istituzionale
Testi materiali/strumenti adottati	-M. SAMBUGAR - G. SALA', <i>Letteratura viva 3</i> , La Nuova Italia -Fotocopie e mappe fornite dal docente -Materiale multimediale -Appunti riassuntivi e schemi alla lavagna



DISCIPLINA	STORIA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p><b>Riconoscere aspetti relativi al territorio e alle trasformazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</li> <li>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>-Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</li> </ul> <p><b>Agire in riferimento ad un sistema di valori:</b> Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p><b>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali:</b> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<p>Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)</p> <p>Discussione guidata su temi storici di interesse attuale e/o funzionali ad un'educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>Visione e analisi di materiali fotografici</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</p> <p>Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</p> <p>Proprietà di linguaggio disciplinare</p> <p>Capacità di attualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari</p>
Testi materiali/strumenti adottati	<p>G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, <i>La nostra avventura</i>, vol. 3, edizione verde, B. Mondadori</p> <p>Appunti riassuntivi e schemi alla lavagna</p> <p>Immagini fotografiche</p> <p>Cartine storiche e linee del tempo</p> <p>Power Point</p> <p>Documenti storici e filmati multimediali</p> <p>Flipped Classroom</p>

DISCIPLINA	MATEMATICA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p><b>Esprimersi in italiano nei diversi contesti:</b> Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p><b>Utilizzo strumenti e moderne forme di comunicazione</b></p>



	<p>Studio di funzione con Geogebra</p> <p><b>Concetti di economia e di organizzazione</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p><b>Operare nella realtà nei diversi campi applicativi:</b> Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio. Calcolare limiti di funzioni. Riconoscere alcune forme indeterminate ed eliminarle, compiendo opportune trasformazioni e sostituzioni sulle espressioni analitiche delle funzioni e utilizzando, ove necessario, i limiti notevoli. Fornire esempi di funzioni continue e non. Calcolare derivate di funzioni elementari e di quelle da esse ottenute tramite operazioni algebriche. Utilizzare la derivata prima, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione. Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici. Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. Saper costruire semplici modelli matematici in economia.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione telematica con tavoletta grafica e lavagna interattiva</li> <li>● Slide prodotte con software interattivi e successivamente fornite agli alunni</li> <li>● Esercitazioni in classe</li> </ul>
Criteri di valutazione	Verifiche scritte con esercizi e con interpretazione dei grafici, test a risposta multipla, domande e questioni proposte durante lo svolgimento delle lezioni, osservazione e correzione sia dei compiti assegnati per a casa e sia delle esercitazioni svolte in presenza del docente.
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L. SASSO, <i>Nuova matematica a colori</i> - vol.4, Petrini</li> <li>- Slides prodotte con la lavagna interattiva e successivamente fornite alle alunne</li> <li>- Lavagna tradizionale</li> </ul>

DISCIPLINA	<b>INGLESE</b>
------------	----------------



Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p><b>LISTENING:</b> Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti professionali e di civiltà. Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, su argomenti legati alla sfera professionale.</p> <p><b>SPEAKING:</b> Trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. Descrivere e presentare con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle varie situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p><b>WRITING:</b> Scrivere testi, email e appunti personali chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti, di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.</p> <p><b>READING:</b> Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità, civiltà e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<p>L'insegnamento favorirà sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti saranno educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore. Ciò avverrà, come già accennato, attraverso attività orali e scritte.</p> <p>Strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ I libri di testo, già citati,</li><li>❖ lettore audio CD,</li><li>❖ aula multimediale,</li><li>❖ documenti autentici.</li></ul> <p>L'insegnamento della lingua inglese ha cercato di sviluppare le competenze comunicative della microlingua del settore attraverso letture tecniche tratte da materiali reali e attuali e con esercizi di varia tipologia graduati per livello di difficoltà. L'insegnamento ha favorito sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti sono stati educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza</p>



	<p>l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore, a imparare ad osservare la lingua e la cultura, a indurne i meccanismi di funzionamento e a coglierne il loro variare. All'inizio di ogni modulo sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti, in modo che gli studenti avessero chiaro il percorso da affrontare. Ciò è avvenuto attraverso attività orali e scritte. L'uso linguistico ha privilegiato una concezione comunicativa e funzionale dell'inglese come mezzo reale di scambio di bisogni legati al quotidiano, di esperienze di vita, di contenuti culturali nonché di informazioni specifiche relative all'area di indirizzo.</p>
Criteria di valutazione	<p>Le prove di verifica saranno di carattere formativo durante lo svolgimento delle unità didattiche, allo scopo di osservare come, e se, gli alunni riescono a impadronirsi degli elementi nuovi che vengono introdotti; sommative, invece, al termine di un intero percorso didattico o di una parte significativa di esso.</p> <p>La disciplina prevede sia prove scritte che orali. Le prove scritte e quelle orali verteranno non solo sugli ultimi argomenti svolti, ma avranno dei continui richiami a funzioni e strutture già introdotte in precedenza al fine di abituare gli studenti al reimpiego del materiale studiato in situazioni anche differenti da quelle già incontrate. Saranno oggetto di valutazione anche i compiti assegnati ad integrazione di un colloquio orale, nel caso sia necessario acquisire ulteriori elementi per una più completa e corretta valutazione dell'allievo. Le abilità verranno verificate attraverso una varia tipologia di esercizi che ricalcheranno quelli proposti durante le fasi di presentazione e lo sfruttamento del materiale linguistico introdotto. La valutazione terrà conto del livello di competenza comunicativa raggiunto, del grado di interiorizzazione del lessico e delle fondamentali strutture linguistiche. Prove specifiche valuteranno la capacità di comprensione di testi di natura tecnico professionale.</p> <p>Sarà ritenuto sufficiente l'alunno che conosce i contenuti minimi, si esprime con pronuncia intelligibile, utilizza un lessico semplice ma appropriato, usa le strutture non commettendo gravi errori che compromettano la comunicazione.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Inglese.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p><u>IMECH</u> - Michela Di Rocchi, Cinzia Ferrari (Hoepli)</p> <p>Schemi, glossari e riferimenti on-line</p>



DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<b>Espressività corporea e pratica sportiva:</b> Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Lo studente conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state: <ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale.</li><li>● Lezione a coppie e a gruppi.</li><li>● Esercitazioni tecnico sportive</li><li>● Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi.</li><li>● Circuiti attrezzati</li></ul>
Criteri di valutazione	I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l'osservazione sistematica di sequenze e circuiti, elaborati e colloqui.
Testi materiali/strumenti adottata	e Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., PIÙ MOVIMENTO, ed. Marietti Scuola



DISCIPLINA	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<b>Agire in riferimento ad un sistema di valori, collegamenti interculturali</b> -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opera di discernimento sulla propria "vocazione", confrontandosi con il messaggio cristiano; -essere consapevoli del "valore della memoria" e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune; - essere in grado di riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia; - essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; - essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state: -lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica; -utilizzo di film o spezzoni; -lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni comuni; -dibattiti a tema; -lavoro di gruppo; -ricerca guidata. Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.
Criteri di valutazione	La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione ed interesse alle lezioni, della qualità dell'impegno, del dialogo e delle prove orali. I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: - coerenza con l'argomento proposto; - capacità critiche e di rielaborazione; - capacità di analisi e di sintesi; - acquisizione del linguaggio specifico; - originalità e creatività; - cura del materiale fornito dall'insegnante; - impegno e partecipazione.
Testi e materiali/strumenti adottati	Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti: appunti, schede integrative e sintesi, articoli tratti dalla stampa, Bibbia CEI, films e brani musicali, video selezionati da web.



DISCIPLINE	<b>LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (LTE), TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI (TMAP) TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA) TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)</b>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p><b>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</b> Saper redigere la documentazione tecnica (TMAP, TTIM). Saper reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti (TTIM, TTRG, TEEA). Saper predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto (TTIM, TMAP, TEEA).</p> <p><b>Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</b> Saper installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore (LTE). Saper utilizzare dispositivi ausiliari di bordo per la misura delle grandezze principali (LTE, TTIM).</p> <p><b>Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti</b> Applicare metodi di ricerca guasti (LTE). Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato (TTIM, LTE). Metodi e strumenti di ricerca dei guasti (TTIM, LTE). Strumenti e software di diagnostica di settore (LTE, TTIM). Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata (LTE, TTIM).</p> <p><b>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore</b> Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati (TTIM). Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti (TTIM, TEEA). Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità (TTIM, TEEA). Prove di laboratorio unificate; certificazione di prodotto; marchi di qualità (TTIM). Registri di manutenzione (TTIM).</p> <p><b>Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento</b> Acquisti e gestione scorte (TTIM, TMAP). Considerazioni di mercato (TTIM, TMAP).</p> <p><b>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</b> Valutare i rischi connessi al lavoro (TMAP, TTIM, LTE, TEEA). Applicare le misure di protezione (TMAP, TTIM, LTE, TEEA). Applicare procedure di sicurezza, compreso lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti (TMAP, TTIM, LTE, TEEA). Legislazione di settore (sicurezza e ambiente) (TMAP, TTIM, LTE, TEEA). Criteri di prevenzione e protezione (TMAP, TTIM, LTE, TEEA).</p>



Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata per disciplina la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali/videolezioni</li> <li>● Lezioni dialogate/interattive</li> <li>● Discussioni guidate</li> <li>● Attività di laboratorio: individuali e di gruppo</li> <li>● Videolezioni</li> <li>● Esercitazioni con risoluzione di problemi reali</li> </ul>
Criteri di valutazione	Sulla base del regolamento di valutazione
Testi materiali/strumenti adottati	Prontuario dell'Autoveicolo Bosch, Hoepli. Teknomech, Hoepli. Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni, editrice San Marco.

### 3.4 Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi meta cognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

### 3.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli ambienti di apprendimento in cui i ragazzi hanno svolto il loro percorso scolastico sono caratterizzati da strutture e aule accoglienti e ben attrezzate. Il nostro istituto è dotato di numerosi laboratori adeguatamente forniti di strumenti e macchinari per poter proporre una didattica di indirizzo molto vicina alle esigenze attuali



del mondo del lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti offerti dalla scuola quali lavagna tradizionale, lim, pc, video, laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di progettazione.

### 3.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di **alternanza scuola lavoro**, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

L'articolazione dei percorsi **curricolari** dell'IPSIA "O. Ricci" di Fermo è stata la seguente:

**-96 ore al terzo anno**, di cui 80 in azienda + 12 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro + 4 di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza;

**-124 ore al quarto anno** di cui 120 in azienda + 4 di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza;

**-124 ore al quinto anno** di cui 120 in azienda + 4 di preparazione e rielaborazione dell'esperienza in aula.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli, sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti invece si è preferito cambiare impresa per effettuare l'alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e di fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche degli alunni/ delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze **pomeridiane** ed esperienze di **tirocini estivi**. I **Percorsi di ASL pomeridiani**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento tali da collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo, sono consistiti nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per non più di tre giorni la settimana, per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno scolastico.

I **Tirocini estivi**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni, durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore. Nel corso del triennio, hanno partecipato agli *stage* estivi 6 alunni dell'attuale VOB, di cui tre attraverso la scuola professionale Artigianelli di Fermo già prima di iscriversi nel nostro istituto.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza. Per ciascuna esperienza, infatti, per il singolo alunno è stata redatta una scheda riassuntiva delle valutazioni riguardanti gli obiettivi raggiunti nell'ambito degli stage sia riguardo gli obiettivi "di cittadinanza" (elaborate dai rispettivi tutor) sia nelle varie discipline di indirizzo professionale (TMA, TTIM, LTE) e nell'area linguistica, raccogliendole dai vari docenti coinvolti.



Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

- Corso di specializzazione in "ANALISI E MANUTENZIONE MACCHINE ELETTRICHE", nell'ambito dei progetti PON, durata 30 ore, svolto nell'a.s. 2022/2023, con un esperto esterno del settore. Il corso ha riguardato i moderni veicoli elettrici ed ibridi, riguardo alla costituzione, ai principi di funzionamento, alle precauzioni di sicurezza nella manutenzione.
- Adecco\_experience work day 2022 .

### 3.7 Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)

Alcuni alunni si sono resi disponibili per l'Open day della scuola ( orientamento in ingresso per gli alunni delle classi terminali secondaria di primo grado).

Infine tre alunni hanno partecipato alle giornate del FAI presso Palazzo Vinci-Gigliucci di Fermo in qualità di "Ciceroni per un giorno". Il Progetto del FAI nazionale si è affiancato all'Uda di Educazione Civica, con particolare riferimento all'articolo 9 della Costituzione.

### 3.8 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato ai seguenti eventi/iniziative:

- eventi virtuali in piattaforma Phyd ( CV, job portal, colloqui e "da grande vorrei fare...guida alle professioni che non ti aspetti o inusuali);
- incontro di orientamento con l'accademia navale;
- incontro di orientamento con le forze armate;
- evento in streaming di orientamento sulle carriere medico-sanitarie;
- uscita presso il salone dello studente ad Ancona il 29 marzo;
- giornata per l'orientamento in uscita del 28 aprile presso "Fermo Forum".

## 4 Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato affrontato sotto forma di UDA. Il tema trattato quest'anno è stato la SOSTENIBILITA' per sensibilizzare la popolazione studentesca sul tema ambientale.

Gli argomenti trattati nelle singole discipline sono riportati nell'allegato relativo alla programmazione dell'UDA.

## 5 Valutazione degli apprendimenti

### 5.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe nella sua riunione nel mese di novembre ha stabilito di effettuare sia nel primo che nel secondo quadrimestre almeno 2 prove orali e/o scritte e/o pratiche per ogni disciplina.

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito internet istituzionale.



Le modalità di verifica principalmente utilizzate dai docenti sono state: intervento dal posto, colloquio, test a scelta multipla, interrogazione scritta, elaborato scritto in classe, discussione collettiva, prove strutturate e semistrutturate, prove pratiche.

### 5.2 Simulazione della prima-seconda prova e relativa valutazione

Le tracce di simulazione di prima e seconda prova, unitamente alle relative griglie di valutazione sono state inserite nell'allegato 2 del presente documento.

### 5.3 Griglie di valutazione del colloquio

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite nell'allegato 3 del presente documento.

### 5.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In preparazione alla nuova modalità dell'esame di stato verrà effettuata una simulazione del colloquio di esame da concordare con gli studenti in data 15 maggio 2023.

## 6 Allegati

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Allegato n. 2: Prima e seconda prova di simulazione con relative griglie
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione del colloquio
- Allegato n. 4: UDA Ed. Civica contenente gli argomenti trattati
- Allegato n.5: Relazione finale alunni DSA



<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRMA</b>
Flaminia Colarizi Graziani	Lingua e letteratura italiana, Storia	
Stefania Angeletti	Lingua inglese	
Francesco Pasqualini	Matematica	
Matteo Cicalè	Scienze motorie e sportive	
Rosita Pieragostini	Religione cattolica	
Giovanni Castellani	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
Silvio Fattorillo	Tecnologie meccaniche e applicazioni	
Giorgio Biondi	Tecnologie meccaniche e applicazioni	
Fabiola Giuliani	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	
Paolo Boggi	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	
Marco Del Gatto	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	
Giovanni Castellani	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	
Ermanno Berardini	Alternativa alla religione cattolica	

**ALLEGATO 1 : PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE****Docente: F. COLARIZI GRAZIANI****Materia: ITALIANO****Classe VOB****Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 90****a.s 2022/2023**

UDA di riferimento:	Argomento svolto	Livello di approfondimento
La letteratura del primo '800 (UDA 1)	<u>Leopardi</u> . Vita, opere, pensiero e poetica.  Lecture antologiche: <i>L'Infinito, A Silvia</i>	Discreto
	<u>Manzoni</u> . Vita, opere, pensiero e poetica. Il romanzo storico.  Lecture antologiche: <i>Don Abbondio incontra i bravi (cap. I); La monaca di Monza (cap. IX); Il sugo di tutta la storia (cap. XXXVIII) da "I promessi sposi"</i>	Buono
La letteratura del secondo '800 (UDA 2)	La cultura del Positivismo.  Il Naturalismo.  <u>Émile Zola</u> . Vita, tecniche narrative, stile. Lecture antologiche: <i>Gervasia all'Assomoir</i> da "L' Assomoir"(II parte, cap.X)	Buono
	La Scapigliatura	Cenni
	Il Verismo.  <u>Giovanni Verga</u> . Vita, opere, pensiero e poetica.  Lecture antologiche: <i>-Prefazione, La famiglia Malavoglia (cap. I) da " I Malavoglia"</i>	Buono



	<p>-<i>La morte di Gesualdo</i> da “Mastro-don Gesualdo” -<i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i></p>	
	<p>Il Decadentismo: periodizzazione, caratteristiche generali, temi, poetica, nuova figura dell'artista.</p> <p>Il Simbolismo e <u>Pascoli</u> (vita, opere, stile, pensiero e poetica).</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>-<i>X agosto, L'assiuolo, Temporale</i> da “<i>Myricae</i>” -<i>Il gelsomino notturno, La mia sera</i> da “<i>I Canti di Castelvecchio</i>” -“<i>È dentro di noi un fanciullino</i>” da “<i>Il fanciullino</i>”</p> <p>L'Estetismo e <u>D'Annunzio</u> (vita, opere, pensiero e poetica).</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p>-<i>Il ritratto di un esteta (libro I, cap.II); Il verso è tutto (libro II, cap.I)</i> da “<i>Il Piacere</i>”; -<i>La pioggia nel pineto</i> da “<i>Alcyone</i>”</p>	Ottimo
<b>La letteratura del '900 (Uda 3)</b>	<p>Le avanguardie europee del primo Novecento e la rivoluzione del linguaggio poetico.</p> <p>Il Futurismo italiano: l'ideologia e il manifesto, la poesia.</p> <p>Il romanzo della crisi: il contesto culturale, il disagio esistenziale, la rivoluzione delle tecniche narrative.</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p><u>Marinetti</u>: <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista; Il bombardamento di Adrianopoli</i> da “<i>Zang Tumb Tumb</i>”</p> <p><u>Palazzeschi</u>: <i>E lasciatemi divertire</i></p> <p><u>Kafka</u>: <i>Il risveglio di Gregor</i> da “<i>La metamorfosi</i>”</p> <p><u>Italo Svevo</u>. Vita, formazione culturale. Il pensiero, la poetica e la figura dell'inetto. I romanzi: <i>Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno</i> (genere, contenuti, struttura e stile).</p> <p>Lecture antologiche: <i>Prefazione e Preambolo</i> (cap. I-II), <i>L'ultima sigaretta</i> (cap. III), <i>La guerra m'ha raggiunto</i> (cap. VIII) da “<i>La coscienza di Zeno</i>”</p>	Discreto
	<p>L'ermetismo.</p> <p>Giuseppe Ungaretti. Vita, opere, pensiero e</p>	Buono



	poetica e stile tra sperimentalismo e tradizione.  Lecture antologiche: - <i>Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso</i> da "Il porto sepolto" - <i>Mattina, Soldati</i> da "Allegria di naufragi"	
<b>Un reportage sul lavoro (Uda trasversale)</b>	- La relazione come tipologia testuale, caratteri specifici di lingua e stile - Produzione testi anche multimediali	Buono

**Docente: F. COLARIZI GRAZIANI**

**Materia: STORIA**

**Classe VOB**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 60**

**a.s 2022/2023**

<b>UDA di riferimento:</b>	<b>Argomento svolto</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
<b>Dai Lumi alle Rivoluzioni (Uda n. 1)</b>	-Il Risorgimento italiano -L'Italia post unitaria tra questione romana e questione meridionale -La seconda rivoluzione industriale	Sufficiente  Buono
<b>Il Primo Novecento: dalla Belle Époque alla Prima Guerra Mondiale (Uda n. 2)</b>	-Lo sviluppo industriale (la questione sociale) -La società di massa -La Prima Guerra Mondiale -La rivoluzione russa	Ottimo
<b>L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale (Uda n. 3)</b>	-Lo Stalinismo -Il Fascismo -La crisi del '29 ed il New Deal	Ottimo



	<ul style="list-style-type: none"><li>-Il Nazismo</li><li>-La seconda guerra mondiale</li><li>-La resistenza</li><li>-La guerra fredda</li><li>-Dalla comunità economica all'Unione Europea</li></ul>	
<b>Il secondo dopo guerra e il mondo contemporaneo ( Uda n. 4)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-L'età dell'oro dell'economia mondiale</li><li>-L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni</li></ul>	Discreto

**Docente: Pasqualini**

**Francesco Materia:**

**Matematica**

**Ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 70**

<b>UDA di riferimento:</b>	<b>Argomento svolto</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
	Equazioni di primo e secondo grado	Elevato
	Concetto di funzione: Dominio e Codominio  Andamento	Elevato
	Dominio di funzioni: Polinomiali, Razionali fratte	Elevato
	Intersezione con gli assi cartesiani	Medio
	Concetto di limite. Calcolo di limiti con forme indeterminate zero su zero, infinito su infinito	Medio



	Concetto di derivata  Derivata di funzioni polinomiali  Derivata del prodotto di due funzioni  Derivata di funzione razionale fratta	Medio
	Massimi e minimi relativi  Calcolo dei massimi e minimi relativi	Minimo

**Docente: Angeletti Stefania**

**Materia: Inglese**

**Classe 5OB**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 42**

UDA di riferimento	Argomento svolto	Livello di approfondimento
Mechanics	<ul style="list-style-type: none"><li>- Different types of machine tools</li><li>- Drilling, turning and milling machines</li><li>- Other machine tools</li><li>- Engines: the basics</li><li>- The four-stroke cycle</li><li>- The Diesel engine</li><li>- The engine systems</li></ul>	Discreto
Electrical engineering	<ul style="list-style-type: none"><li>- What is energy?</li><li>- Renewable sources of energy</li><li>- Non-renewable sources</li></ul>	Buono
Electronics and control systems	<ul style="list-style-type: none"><li>- Automation: the basics</li><li>- What is CAD?</li><li>- Industrial automation</li><li>- CNC machines</li><li>- The 3D printing revolution</li><li>- The 4 industrial revolutions</li><li>- Industry 4.0 and IOP: the basics</li><li>- Industry 4.0 in Italy and abroad</li></ul>	Sufficiente
Safety	<ul style="list-style-type: none"><li>- Basis of safety</li><li>- Safety: not only a list of rules</li></ul>	Sufficiente



IPSIA **OSTILIO RICCI**

Via Salvo d'Acquisto, 71 – 63900 FERMO

Reportage	- Questionnaire about the internship (PCTO) experience	Discreto
-----------	--	----------

**Docente: CICCALE' MATTEO**

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**a.s. 2022/2023**

**2 ore settimanali per un monte ore di 66 di cui 43 di lezione, 2 assemblea d'istituto e 4 ore di pcto.**

**8 ore da svolgere dopo il 15 maggio**

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
MI ALLENO PER STARE BENE	<ul style="list-style-type: none"><li>-Capacità di prendersi reale cura di sé attraverso l'allenamento e l'attività motoria</li><li>-Promuovere la partecipazione, il colloquio, il confronto e stimolare il lavoro di gruppo cooperando con gli altri</li><li>-Sollecitare comportamenti corretti nei confronti delle persone e delle cose</li><li>-Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni.</li><li>-Acquisire senso di responsabilità all'interno di un gruppo</li><li>-Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del benessere fisico attraverso lo sviluppo individuale di percorsi di allenamento</li><li>-Potenziare le capacità autovalutative rispetto alla propria prestazione e a quella degli altri componenti del gruppo</li><li>-Essere in grado di migliorare le proprie prestazioni di</li></ul>	DISCRETO



	resistenza, velocità, forza e mobilità. - Gestione dell'attività motoria volta alla prevenzione e recupero da traumi ed infortuni	
MI ALLENO PER GIOCARE	-Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni. -Organizzazione e gestione di una gara -Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del risultato sportivo -Saper individuare le capacità motorie che intervengono nei giochi di squadra, . individuare le strategie per migliorarle. -Saper eseguire i fondamentali dei giochi praticati e applicarli in contesti variabili. - Pratica degli sport individuali anche in forma di confronto con gli altri -Conoscere la tecnica e la tattica di almeno due giochi di squadra. - conoscere l'origine e lo sviluppo dello sport e dei suoi valori nel corso della storia	DISCRETO

**Docente: Pieragostini Rosita**

**Materia: Religione cattolica**

**Anno scolastico 2022/2023**

**ore di lezione svolte effettivamente 27**

<b>UDA di riferimento</b>	<b>Argomento svolto</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
La chiesa nella storia (epoca contemporanea)	La Chiesa tra nazionalismi e totalitarismi Gli anni 60 Il Concilio Vaticano II I documenti del Concilio Le giornate mondiali della gioventù La Chiesa del XXI secolo	Base



Etica delle relazioni interpersonali.	La vocazione all'amore L'attrazione reciproca Un rapporto più profondo: il Cantico dei Cantici Il significato della sessualità Il Sacramento del matrimonio I limiti etici dell'amore.	Discreto
Etica sociale: il mondo del lavoro	La riflessione sociale della Chiesa I principi della dottrina sociale della Chiesa Dimensioni morali della vita economica La dignità del lavoro Il lavoro nella Bibbia Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana.	Discreto

**Docente: Ermanno Berardini**

**Materia: A.R.C.**

**Ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 12**

UDA di riferimento:	Argomento svolto	Livello di approfondimento
<b>Il potenziamento</b> <b>(Attività di potenziamento delle capacità logiche, strategiche e deduttive)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gare di cruciverba</li><li>- Enigmi sui numeri</li><li>- Rebus Sandwich</li><li>- Rebus Stereoscopici</li><li>- Parate di Rebus</li><li>- Rebus Sportivi</li><li>- Enigmi Polizieschi</li><li>- Gioco dell'Impiccato</li><li>- Quesito con la Susi</li><li>- Quesiti di Logica</li></ul>	Discreto

**Docente: Castellani Giovanni**

**Materia: LTE**

**Classe: 50B**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 134**

UDA di riferimento	Argomento svolto	Livello di approfondimento
SICUREZZA	<input type="checkbox"/> Rischi e pericoli negli ambienti di lavoro	MEDIO



	<input type="checkbox"/> D.P.I e precauzioni nelle autofficine	
METROLOGIA ED AUTODIAGNOSTICA	<input type="checkbox"/> Strumento di diagnosi computerizzata <input type="checkbox"/> Software dedicati all'autodiagnosi <input type="checkbox"/> Oscilloscopio e Multimetro	MEDIO
TECNICHE DI SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI ED ELETTRONICI DI MOTORI A SCOPPIO	<input type="checkbox"/> Sospensioni <input type="checkbox"/> Impianti di frenatura <input type="checkbox"/> Elementi di carrozzeria <input type="checkbox"/> Interni dell'auto <input type="checkbox"/> Impianti di scarico <input type="checkbox"/> Motorini d'avviamento sensori e sonde <input type="checkbox"/> Centraline rele' e sonde	MEDIO
REVISIONE DELL'IMPIANTO DI ACCENSIONE INIEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il carburatore</li> <li>● L'iniettore diretto e indiretto nel motore Diesel e benzina</li> <li>● Il corpo farfallato</li> <li>● Il debimetro</li> <li>● I condotti di aspirazione e la scatola filtro</li> <li>● Le candele e le candele</li> <li>● Le bobine e le centraline</li> </ul>	MEDIO
LIBRETTI D'USO E MANUTENZIONE E MANUALI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libretti di istruzione</li> <li>● Manuali tecnici d'interesse</li> <li>● Schemi filmati e procedure d'intervento</li> </ul>	MEDIO
FONTI ENERGETICHE E RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Smaltimento differenziato dei rifiuti industriali</li> <li>● Il fotovoltaico e l'eolico per la produzione di energia</li> <li>● I dispositivi antinquinamento dei veicoli da euro zero a euro sei</li> </ul>	MEDIO

**Docente: Silvio Fattorillo\_Giorgio Biondi**

**Materia: TMAP**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 95**

UDA di riferimento:	Argomento svolto	Livello di approfondimento
sicurezza	Principali misure di sicurezza nella manutenzione di veicoli convenzionali, elettrici e ibridi.	medio
unità di misura	Unità di misura. Potenza e coppia. Grandezze elettriche. Trasmissione del moto.	medio
auto elettriche e ibride	Auto elettriche e ibride. Potenza, coppia e funzionamento contemporaneo di più motori. Ibrido in serie e parallelo e modalità di trasmissione. Tipologie di batterie.	buono
trasmissioni	Trasmissioni. Cambi manuali e automatici. Differenziale aperto, autobloccante e non.	medio



rottura per fatica	Rottura per fatica. Richiami di proprietà dei materiali. Rotture in impianti e apparati industriali.	basso
climatizzazione	Impianti di climatizzazione per compressione per autoveicoli. Climatizzazione delle auto elettriche.	medio
ADAS	Sistemi ADAS. Sicurezza di guida. Sensoristica.	medio
forme d'onda e linee CAN	Forme d'onda dei principali sensori ed attuatori nel settore automotive. Grandezze coinvolte. Uso dell'oscilloscopio e interpretazione di documentazione tecnica. Linee CAN: caratteristiche, componenti, modalità di controllo.	basso

**Docente: Giuliani Fabiola, Boggi Paolo**

**Materia: TEEA**

**Classe: 50B**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 70**

UDA di riferimento	Argomento svolto	Livello di approfondimento
TENSIONE ALTERNATA MONOFASE	<input type="checkbox"/> Tensione alternata monofase. <input type="checkbox"/> Produzione della tensione alternata	MEDIO
ELETTRONICA DI POTENZA	<input checked="" type="checkbox"/> Pilotaggio on off dei bjt <input type="checkbox"/> Thyristori <input checked="" type="checkbox"/> Triac e diac	MEDIO
SENSORI E TRASDUTTORI	<input type="checkbox"/> Caratteristiche dei trasduttori <input type="checkbox"/> Finecorsa e sensori di posizione <input type="checkbox"/> Sensori di prossimità induttivi e capacitivi <input type="checkbox"/> Sensori di prossimità fotoelettrici e a ultrasuoni <input type="checkbox"/> Sensori di temperatura e di luce <input type="checkbox"/> I loop di controllo	MEDIO
GESTIONE SCORTE DI MAGAZZINO E RELATIVI PROCESSI	Gestione scorte di magazzino e relativi processi	MEDIO
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	MEDIO
ELETTRONICA PRESENTE NELLE AUTO ENDOTERMICHE	Realizzazione di un PowerPoint sull'elettronica presente nelle auto endotermiche	MEDIO



IPSIA **OSTILIO RICCI**

Via Salvo d'Acquisto, 71 – 63900 FERMO

REPORTAGE SUL LAVORO (UDA TRASVERSALE)	Realizzazione di un PowerPoint sull'esperienza PCTO	MEDIO
--	---	-------

**Docente: Marco Del Gatto**

**Materia: Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)**

**Classe: 5OB**

**Ore effettivamente svolte di lezione, al 15 maggio, n. 155**

**a.s 2022/2023**

UDA di riferimento:	Argomento svolto	Livello di approfondimento
<b>AUTODIAGNOSI E ANALISI DEI GUASTI E DEI SEGNALI</b>	Storia dell'autodiagnosi. Analisi dello strumento per l'autodiagnosi. Classificazione prese OBD. Analisi delle principali tipologie di guasto tramite dispositivo. Analisi dei guasti tramite funzione multimetro e oscilloscopio nell'autodiagnosi. Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti. Applicazioni pratiche di ricerca e cancellazione degli errori tramite dispositivo di autodiagnosi.	Buono
<b>CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</b>	Veicoli a motore: Classificazione dei mezzi di trasporto. Cicli termodinamici: cicli Otto e Diesel. Differenza tra ciclo ideale e reale. Differenza tra rendimenti dei cicli Otto e Diesel.	Discreto
<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI</b>	Modalità di compilazione dei documenti di accettazione e ordine di lavoro. Analisi dei costi d'intervento e d'esercizio. Modalità di compilazione dei documenti di collaudo. Modalità di compilazione di documenti relativi alla manutenzione ordinaria/straordinaria con ausilio di strumenti librerie on line di settore.	Buono
<b>ANALISI DEGLI IMPIANTI FONDAMENTALI DEGLI AUTOVEICOLI</b>	Prestazioni del motore. Curve caratteristiche del motore: Coppia, potenza e Consumi. Impianto di accensione, sistemi start and stop, batterie EFB*, AGM e al gel.	Discreto



	<p>Impianto di raffreddamento dimensionamento di massima di un radiatore per autoveicolo.</p> <p>Impianto di lubrificazione*.</p> <p>Impianto frenante: ABS*, EDS, ASR, ESP.</p> <p>Cambi meccanici e differenziali.</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.</p> <p>Struttura e funzionalità del motore e del veicolo in genere.</p>	
<b>UDA di riferimento:</b>	<b>Argomento svolto</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
<b>CONSULTAZIONE MANUALI E SOFTWARE DI SETTORE</b>	<p>Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore.</p> <p>Sistemi basati su software e librerie on line di settore a supporto delle attività di intervento e riparazione.</p> <p>Utilizzo di supporti on line a supporto delle operazioni di intervento e manutenzione.</p>	Discreto
<b>UN REPORTAGE SUL LAVORO (UDA TRASVERSALE)</b>	<p>Scrivere un report di lavoro, anche in formato digitale PPT, Word con apporto di immagini documentative e eventuali grafici argomentativi di supporto.</p> <p>Utilizzo della terminologia tecnica di settore.</p>	Buono
<b>MANUTENZIONE DI UN VEICOLO A MOTORE (UDA TRASVERSALE)</b>	<p>Analizzare lo schema di funzionamento dell'impianto di un autoveicolo. Consultare la documentazione tecnica. Utilizzare strumenti di controllo (autodiagnosi). Eseguire la manutenzione.</p>	Buono

## ALLEGATO 2: PRIMA E SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE CON RELATIVE GRIGLIE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – 13 APRILE 2023

### TIPOLOGIA A 1– ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Italo Svevo, La moglie Augusta** (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI)

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo d

i essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido<sup>1</sup>. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore<sup>2</sup>! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle<sup>3</sup> su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo<sup>4</sup>. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicessi tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che

---

<sup>1</sup>**Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

<sup>2</sup>**Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

<sup>3</sup>**Le sue sorelle:** le donne in genere.

<sup>4</sup>**Spiritismo:** nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista nutre un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza brevemente i contenuti del brano.
2. Zeno presenta la moglie come la salute personificata. Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione.
3. In che cosa consiste la salute di Augusta?
4. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
5. In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

### Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

## TIPOLOGIA A 2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Giovanni Pascoli, *Il lampo* (da *Myricae*).

*In questa lirica, pubblicata nella terza edizione della raccolta Myricae (1894), viene descritto un momento ormai lontano nel tempo in cui un lampo ha illuminato la terra e il cielo proiettando su di essi nel buio della notte una luce deformante.*

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto<sup>5</sup>;  
il cielo ingombro<sup>6</sup>, tragico<sup>7</sup>, disfatto<sup>8</sup>:  
bianca bianca<sup>9</sup> nel tacito tumulto<sup>10</sup>  
una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto,

---

<sup>5</sup>**Ansante, livida, in sussulto**: affanata, scura, sconquassata dal vento.

<sup>6</sup>**Ingombro**: ricolmo di nuvoloni temporaleschi.

<sup>7</sup>**Tragico**: spaventoso.

<sup>8</sup>**Disfatto**: sconvolto.

<sup>9</sup>**Bianca bianca**: tale colore è legato alla purezza, alla mitezza e all'innocenza.

<sup>10</sup>**Tacito tumulto**: sommesso rumoreggiare di tuoni in lontananza.

s'apri si chiuse, nella notte nera<sup>11</sup>.

G. Pascoli, *Poesie*, Salerno Editrice, Roma 2002

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il testo.
2. Commenta le espressioni «la terra ansante, livida, in sussulto» e «il cielo ingombro, tragico, disfatto», mettendo in rilievo le caratteristiche dell'essere vivente a cui il mondo naturale è implicitamente paragonato.
3. Dagli elementi della natura descritti in questa poesia emerge la visione del mondo del poeta: descrivila.
4. Spiega la funzione espressiva della congiunzione copulativa «E» posta in apertura della lirica.
5. Quale sentimento comunica il paragone della casa con l'occhio che si apre e subito si richiude? Qual è la posizione dell'uomo di fronte allo scatenarsi degli elementi della natura?

### Interpretazione

Partendo dal testo proposto, spiega quali sono le novità più rilevanti della poesia pascoliana nel panorama della lirica italiana di fine Ottocento. Sostiene la tua interpretazione con riferimenti ad altre poesie di Pascoli e con opportuni confronti tra la sua poetica e quella di altri autori del Decadentismo italiano ed europeo. Puoi allargare le tue riflessioni prendendo in considerazione altre espressioni artistiche dello stesso periodo.

### TIPOLOGIA B 1– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretenda di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà ad oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente “culturale”.

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove possibilità. E a preoccupare è la diversità dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse anche molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. (...)

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2008)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e un testo di commento sviluppando i seguenti punti:

### Comprensione e analisi

---

<sup>11</sup>**Come un occhio ... nera:** la casa è paragonata ad un occhio che, largo e stupito, si apre e si chiude nella notte buia. Con questa espressione il poeta allude all'assassinio del padre. Tale allusione appare evidente se si considera l'abbozzo di una *Prefazione*, rimasta inedita, alla terza edizione di *Myricae*: «I pensieri che tu, o padre mio benedetto, facesti in quel momento, in quel batter d'ala – Il momento fu rapido... ma i pensieri non furono brevi e pochi. Quale intensità di passione! Come un lampo in una notte buia buia: dura un attimo e ti rivela tutto un cielo pezzato, lastricato, squarciato, affannato, tragico; una terra irta piena d'alberi neri che si inchinano e si svincolano, e case e croci» (G. Pascoli, *Poesie e prose scelte*, a cura di C. Garboli, Mondadori, Milano 2002).

1. Riassumi in massimo 60/70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

### **Produzione**

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

## **TIPOLOGIA B 2– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare.***

Non è possibile che, quando andiamo in pizzeria, anziché i vostri volti mi veda sempre davanti i vostri cellulari.

Non è possibile che, quando entriamo in un albergo, come prima cosa voi due, Francesco e Rossana, chiediate la password del wi-fi.

Non è possibile che ovunque si vada, all'estero o in Liguria dai nonni, voi due vi portiate dietro il vostro piccolo mondo, chiuso nel telefonino.

Vi ricordate quella gita in Provenza? I campi di lavanda in fiore erano bellissimi: ma voi non li guardavate; eravate sempre chini sui cellulari.

Vi ricordate domenica scorsa dai nonni? Eravate assenti, distanti, tutti presi dallo smartphone. Ed è un peccato, perché l'amore a cerchio di vita tra nonni e nipoti è meraviglioso. So che voi siete molto legati ai nonni, che vi adorano. Per questo non dovrete perdere l'occasione di ascoltare la loro storia, perché sono la generazione che ha conosciuto il fascismo, la guerra, la ricostruzione, le prime gite al mare sulla 600; nonno Gabri ha avuta la casa distrutta nei bombardamenti, nonno Gian si ricorda la voce del Duce alla radio, nonna Pia e nonna Anna lavoravano di giorno e studiavano di notte. Le loro storie non sono noiose, anzi, tornano utilissime alla vostra generazione, che si considera la più sfortunata della storia mentre è la più ricca di opportunità. E tra le opportunità, lo so, c'è anche la rete. C'è anche il cellulare. Ma non così.

Si vive con lo specchio in mano. Siete una generazione con lo sguardo basso; e l'immagine riflessa su cui siete chini è sempre la vostra. Non ve lo dico come polemica, ma con infinito amore e un po' di preoccupazione, perché vedo in voi i primi sintomi della malattia che ha già contagiato noi adulti: il narcisismo di massa.

Spero che ormai vi sia chiaro: il cellulare in realtà è uno specchio. Fateci caso: le donne non girano più con lo specchietto nella borsa, per controllare il sorriso e il trucco; hanno il cellulare, con la fotocamera incorporata. Ma non è solo quello. Narciso almeno doveva andare al fiume per innamorarsi ogni volta di se stesso. Voi, ma dovrei dire noi, abbiamo sempre il cellulare a portata di mano. Non riusciamo a stare senza per cinque minuti. E l'usiamo per far sapere agli altri quello che facciamo, pensiamo, mangiamo, beviamo, sogniamo. Ma in realtà stiamo parlando da soli perché agli altri di noi non importa nulla.

In rete tutti chiacchierano, molti gridano, qualcuno insulta, minaccia, calunnia: e nessuno ascolta.

(Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare*, Mondadori, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi.**

- 1) Riassumi il testo, individua la tesi sostenuta dall'autore e gli argomenti con cui la supporta.
- 2) A chi si rivolge l'autore e perché parla in prima persona? Perché rievoca episodi di vita familiare?
- 3) Spiega il significato complessivo del testo e come si collega alle ultime due parole «nessuno ascolta».
- 4) Come si inserisce la tesi sostenuta dall'autore nel contesto della crescente pervasività delle nuove tecnologie nell'attuale stile di vita?

### **Produzione.**

Esponi le tue riflessioni rispetto al problema affrontato dall'autore, basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze. Inizia il tuo lavoro esponendo la tua tesi e supportala con almeno tre argomenti, corredati di informazioni adeguate. Trova una possibile obiezione alla tua tesi (antitesi) e individua almeno un argomento che possa confutarla. Concludi ribadendo la validità della tua posizione.

### **TIPOLOGIA B 3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **Vanna Iori, *Giovani ed emotività***

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan<sup>12</sup> nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...]

Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002). Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

#### **Comprensione e analisi**

- 1 - A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?
- 2 - Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?
- 3 - Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?
- 4 - Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.
- 5 - Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-danoi».

---

<sup>12</sup>Paul Nizan: vissuto tra il 1905 e il 1940, scrittore e saggista francese, aderisce al Partito Comunista Francese, ma poi se ne allontana per divergenze politiche. Morirà in battaglia durante la Seconda guerra mondiale. *Aden Arabia* (1931), da cui è tratta la citazione riportata nel testo, è il suo libro più noto.

## **Produzione**

Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).

### ***TIPOLOGIA C 1– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ***

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### ***TIPOLOGIA C 2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ.***

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale; se vuoi, prova a immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.

PRIMA PROVA E TUTTE E TRE LE TIPOLOGIE DI PROVA (max 60 punti)

(Cl. 5 ed esame di stato)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				<b>Totale punti:</b>

### Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggi o attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
				<b>Totale punti:</b>

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento)



### Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				<b>Totale punti:</b>

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

## RIASSUNTO (Cl. 1-5)

INDICATORI	Peso	CRITERI DI ATTRIBUZIONE	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1. Comprensione dell'argomento e dell'idea generale	<b>7</b>	<i>Ha sviluppato il testo:</i> - Nullo - Carente - Impreciso - Adeguato - Completo - Puntuale e rigoroso	0 1 2 3 4 5	
2. Selezioni delle informazioni principali e capacità di sintesi	<b>4</b>	<i>Ha composto il riassunto con informazioni:</i> - Nulle - Scorrette/incomplete - Imprecise/approssimative - Adeguate e corrette - Globalmente corrette e complete - Corrette e complete	0 1 2 3 4 5	
3. Padronanza della lingua (correttezza e proprietà linguistica)	<b>5</b>	<i>Ha composto il riassunto con espressioni:</i> - Nulle - Con errori gravi e ricorrenti/linguaggio riprodotto - Con errori di varia natura, anche di base/linguaggio "ispirato" al testo dato - Con qualche sporadico errore di base/linguaggio generalmente corretto - Con alcune imprecisioni/linguaggio pertinente - Corrette con linguaggio preciso e fluente	0 1 2 3 4 5	
4. Organizzazione del testo nelle sue parti costitutive e rispetto delle consegne date (n. parole, n. rr, .....)	<b>4</b>	<i>Ha organizzato il testo in modo:</i> - Nullo - Non rispondente alle disposizioni/del tutto scorretto - Carente - Adeguato - Completo - Completo e coeso	0 1 2 3 4 5	
<b>Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi</b>				<b>/100</b>
<b>Totale punteggio</b>				<b>/10</b>

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO GREZZO/PUNTEGGIO

0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

## **PRIMA E SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE MATERIA DI INDIRIZZO IP 14 MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO CON RELATIVE GRIGLIE**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI INDIRIZZO – 14 APRILE 2023**

**TIPOLOGIA A** “Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

NUCLEO 1: “Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale”.

NUCLEO 2: “Esecuzione e/o descrizione del processo per l’installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale, eventuale:

- a) Selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
- b) Pianificazione dell’intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
- c) Utilizzo di documentazione tecnica;
- d) Individuazione di guasti e anomalie;
- e) Individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell’attività di installazione o di manutenzione considerata”.

NUCLEO 3: “Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e le normative di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore assimilati al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.”

### **TEMA D’ESAME**

#### **LA GESTIONE DELL’AVVIAMENTO E DELLA RICARICA NEI MEZZI DI TRASPORTO DOTATI DI SISTEMI START&STOP**

I nuovi sistemi di blocco e riavvio del motore sono ormai una consuetudine delle vetture di oggi. Anche le piccole city car possono spesso contare su questo recente sistema di risparmio del combustibile. Le prime perplessità sulla tecnologia, nota anche come Start&Stop, già in uso da qualche anno, hanno riguardato le batterie e la loro durata sul lungo periodo. Poi l’attenzione si è spostata sui motorini di avviamento che, in presenza di questo genere di tecnologia, si sono trovati a dover soddisfare condizioni di esercizio completamente differenti, come l’aumento notevole dei cicli di accensione. I costruttori hanno, però, spiegato che le nuove unità di avviamento sono state ampiamente testate. Come per tutte le novità, da una iniziale diffidenza, passato un certo tempo, i clienti considerano la tecnologia acquisita sotto ogni aspetto. Ma questa tecnologia quale effetto ha sui motori, riavviati e spenti un

numero considerevole di volte, e sull'impatto ambientale?

Il Candidato facendo riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta provvisto di un sistema di avviamento Start&Stop:

- Disegni uno schema a blocchi dell'impianto descrivendo la funzione e il funzionamento di ogni componente.
- Descrivere in modo generale il sistema evidenziando le motivazioni che hanno portato alla sua realizzazione e diffusione, in particolare i vantaggi e gli svantaggi che l'implementazione sul mezzo ha comportato.
- Specificare, in particolare, quali tipi di batterie sono utilizzate nel sistema evidenziando le tecnologie costruttive adottate.
- Descrivere i DPI da utilizzare per eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria. (Nucleo 1)



In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia qui riportata un cliente porta in un centro di manutenzione il suo mezzo provvisto di un sistema di avviamento Start&Stop e della gestione del circuito di ricarica a controllo elettronico.

descrivere quali cause e quali componenti possono essere responsabili dell'avaria lamentata dal cliente che ha causato l'accensione della spia;

la procedura completa per identificare il guasto, scrivendo come si intendono utilizzare gli strumenti di diagnosi e misura anche facendo riferimento alla propria esperienza formativa in contesti operativi;

Le norme di sicurezza da adottare durante le operazioni di manutenzione sul sistema guasto. (Nucleo 2).

Indicare quali operazioni sono necessarie dopo la riparazione e prima della riconsegna dell'auto al cliente e descrivere come eseguirle (Nucleo 3).

---

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso di manuali

tecnici e di calcolatrici non programmabili. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI INDIRIZZO – 05 MAGGIO 2023**

**TIPOLOGIA B** “Analisi di sistemi e impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione”.

NUCLEO 1: “Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale”.

NUCLEO 3: “Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e le normative di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore assimilati al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.”

NUCLEO 4: “gestione dell’approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale”.

### **TEMA D’ESAME**

#### **LA MANUTENZIONE NEI MEZZI DI TRASPORTO DOTATI DI SISTEMA ABS**

Il Candidato facendo riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta provvisto del sistema ABS:

- Disegni uno schema a blocchi dell’impianto frenante base descrivendo la funzione e il funzionamento di ogni componente.

Il mezzo scelto dal candidato presenta nel quadro strumenti la seguente spia accesa:



Il cliente riferisce che a seguito di una brusca frenata, la macchina è risultata inguidabile con le ruote che hanno iniziato a slittare e non ha percepito il tipico indurimento con contraccolpi sul pedale del freno.

- Descrivere quali cause e quali componenti possono essere responsabili dell’avaria lamentata dal cliente che ha determinato l’accensione della spia. Fare riferimento alla parte di sensoristica che potrebbe essere responsabile di malfunzionamenti;
- La procedura completa per identificare il guasto, scrivendo come si intendono utilizzare gli strumenti di diagnosi e misura anche facendo riferimento alla propria esperienza formativa in contesti operativi;
- Le misure di sicurezza da adottare e i DPI da utilizzare nell’eseguire gli interventi di

manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti o le sostanze liquide eventualmente sostituite.

- Indicare quali sono gli elementi pericolosi per l'operatore e l'ambiente. (Nucleo 1)

Relativamente al mezzo scelto il cliente, avendo raggiunto un chilometraggio di 40000 km, ha richiesto di controllare lo stato di usura delle pastiglie anteriori e in caso di eseguirne la sostituzione.

Per l'esecuzione dell'intervento sono necessari i pezzi di ricambio e altri materiali da richiedere in magazzino. Compilare la scheda per l'ordine dei ricambi di seguito riportata: (Nucleo 4).



---

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UNICA PER LA SECONDA PROVA SCRITTA- MANUTENZIONE E**

## ASSISTENZA TECNICA

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli descrittivi e punteggi di seguito indicati.

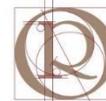
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione (Max. 4 punti)	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	0,5	
	Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1-1,50	
	Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare inferenze	2,5 3	
	Coglie in modo completo e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze	<b>4</b>	
Capacità di analizzare collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (Max. 4 punti)	Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5	
	Analizza collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1-1,50	
	Analizza collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2,5	
	Analizza collega e sintetizza le informazioni con coerenza argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
	Analizza collega e sintetizza le informazioni con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	<b>4</b>	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (Max. 5 punti)	Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto	2	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	3	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti	4	
	Utilizza le conoscenze necessarie con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/ completi, in tutte le situazioni proposte	<b>5</b>	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (Max. 7 punti)	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1_2	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata e con gravi difficoltà	3	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	4	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando collegamenti concettuali e operativi corretti e individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5_6	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	<b>7</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

	SOMMA PUNTI SU 20	VOTO IN DECIMI (scolastico)
RIGA 1	3_4	1,5-2
RIGA 2	7_8	3,5-4
RIGA 3	12	6
RIGA 4	15-16	7,5-8
<b>RIGA 5</b>	<b>20</b>	<b>10</b>

### Allegato 3: Griglia di valutazione della prova orale come da allegato A all'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

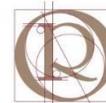


#### **ALLEGATO N. 4 : UDA EDUCAZIONE CIVICA CONTENENTE GLI ARGOMENTI TRATTATI**

##### **QUADRO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018**

Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018:

- 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- 2) aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- 3) promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- 4) innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti di popolazione;
- 5) incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
- 6) aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;
- 7) promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 8) aumentare la competenza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.



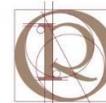
**COMPETENZE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A).

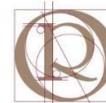
Decreto Min. Istruzione 22 giugno 2020 ai sensi dell'art. 3 Legge 92/2019

Allegato C:

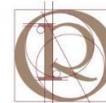
- a) conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- b) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- c) essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- d) esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- e) partecipare al dibattito culturale;
- f) cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- g) prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- h) rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- i) adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- j) perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- k) esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- l) compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- m) operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- n) rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



<b>UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23</b>					
<b>Titolo</b>	<b>LA SOSTENIBILITÀ: UN VALORE, TANTE PRATICHE</b>				
<b>Compito - prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Questionario sul video di RAI Scuola “La cultura della sostenibilità” (36’) <a href="https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html">https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html</a></li> <li>● Prova scritta di italiano sulla sostenibilità</li> <li>● Realizzazione di un prodotto differente per gli indirizzi professionali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Biennio Moda e Benessere: in particolare, gli alunni del percorso “Moda” realizzano le Pigotte in collaborazione con l’Unicef; gli alunni del percorso “Estetica” si occupano della realizzazione del volto e del trucco delle medesime; quelli del percorso “Acconciatura” curano la pettinatura e l’ornamento dei capelli;</li> <li>➤ Triennio Moda e Benessere: nel dettaglio, gli studenti del percorso “Moda” realizzano gli abiti con materiali di recupero; quelli del percorso “Estetica” si dedicano alla cura della pelle e del trucco di chi partecipa alla sfilata; mentre quelli del percorso “Acconciatura” ne curano i capelli e l’ornamento.</li> <li>➤ Meccanica: le varie classi, a seconda della programmazione didattica, eseguono progettazione e realizzazione barbecue; progettazione e realizzazione compressore; progettazione e realizzazione macchina trita-carta; progettazione e realizzazione macchina accartoccia bottiglie di plastica; progettazione e realizzazione di pala eolica.</li> <li>➤ Veicoli a motore: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un modellino di macchina con motore di nuova generazione;</li> <li>➤ Elettronica: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un prodotto riferito all’acquisizione di un parametro ambientale.</li> </ul> </li> </ul>				
<b>Competenze in chiave di</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>● assi culturali</li> <li>● cittadinanza</li> <li>● professionali</li> </ul> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>● C 1</li> <li>● C 2</li> <li>● C 3</li> <li>● C 4</li> <li>● C 5</li> <li>● C 6</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>● C e</li> <li>● C f</li> <li>● C h</li> <li>● C i</li> <li>● C l</li> <li>● C m</li> <li>● C n</li> </ul> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● assi culturali</li> <li>● cittadinanza</li> <li>● professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● C 1</li> <li>● C 2</li> <li>● C 3</li> <li>● C 4</li> <li>● C 5</li> <li>● C 6</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● C e</li> <li>● C f</li> <li>● C h</li> <li>● C i</li> <li>● C l</li> <li>● C m</li> <li>● C n</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● assi culturali</li> <li>● cittadinanza</li> <li>● professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● C 1</li> <li>● C 2</li> <li>● C 3</li> <li>● C 4</li> <li>● C 5</li> <li>● C 6</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● C e</li> <li>● C f</li> <li>● C h</li> <li>● C i</li> <li>● C l</li> <li>● C m</li> <li>● C n</li> </ul>				
<b>Traguardi delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente; il valore della giustizia e della legalità e l'interdipendenza della vita tra esseri umani, animali e ambiente.</li> <li>■ L'alunno è consapevole che i principi di legalità, giustizia e tutela dell'ambiente favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</li> <li>■ L'alunno comprende la stretta connessione tra i diritti delle persone e i diritti dell'ambiente, in una logica che passa dalla concezione “umana” a quella “planetaria”.</li> <li>■ L'alunno progetta, disegna, analizza e interpreta schemi di apparati e di impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</li> </ul>				
<b>Utenti destinatari</b>	<b>Tutte le classi dell'istituto</b>				

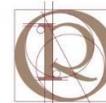


UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23		
Monte ore complessivo	33 ore: 18 ore (attività comuni), 15 ore (attività specifiche P1, P2, P3, P4, P5)	
	Conoscenze	Abilità
<b>Asse dei linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza di un linguaggio tecnico e specifico.</li><li>● Conoscenza della lingua inglese, livello A1 e A2.</li><li>● Conoscenza delle differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lettura, comprensione e rielaborazione di testi.</li><li>● Produzione creativa di testi adeguati allo scopo comunicativo.</li><li>● Lettura espressiva.</li><li>● Uso di lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi.</li></ul>
<b>Asse matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza delle principali tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scelta di strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li><li>● Analisi e interpretazione di dati sviluppando deduzioni e ragionamenti.</li></ul>
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza di norme e tecniche di rappresentazione grafica di modelli, apparati, impianti e dispositivi di bassa, moderata ed elevata complessità.</li><li>● Conoscenza di materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico ed elettronico, moda e benessere.</li><li>● Conoscenza di tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella artificiale.</li><li>● Uso delle più comuni tecnologie di informazione in modo consapevole e responsabile.</li><li>● Realizzazione e interpretazione di modelli, schemi meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.</li><li>● Applicazione di procedure di verifica e collaudo del funzionamento del prodotto.</li></ul>
<b>Asse storico sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza dei diversi contesti socio-culturali e dei processi di trasformazione.</li><li>● Conoscenza delle interconnessioni geo-politiche dei fenomeni storici.</li><li>● Comprensione della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li><li>● Conoscenza dell'Agenda 2030.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare le esperienze in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li><li>● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico.</li><li>● Argomentare una propria idea e la propria tesi su una questione specifica con dati pertinenti e motivazioni valide</li></ul>



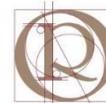
UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23

<b>Prerequisiti disciplinari:</b> <b>Lli, Mat, Sc. Int., Ingl, Dec, Tic, Geo,</b> <b>Lte, Tma, Teea, Sc. Mot, ScInt</b>	<p>Lli: comprendere il senso complessivo dei testi; saper individuare le informazioni principali e i temi centrali di un testo. Conoscere le differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non. Conoscere il linguaggio tecnico, specifico del settore professionale.</p> <p>Mat: rappresentare graficamente dati e interpretarli.</p> <p>Ingl: lessico livello A1 - A2</p> <p>Sc. Mot.: comportarsi in maniera corretta e rispettosa delle regole di <i>fair play</i> e di rispetto dell'ambiente.</p> <p>Dec.: intendere la norma, sia giuridica che sociale, come modello di comportamento e collocarla nell'ordinamento giuridico e nel contesto culturale, politico e sociale di emanazione. Conoscere Agenda 2030.</p> <p>Sc.Int: conoscere i principali processi chimico-fisici che riguardano il cambiamento ambientale.</p> <p>Tic: conoscere Internet e le sue applicazioni; usare dispositivi informatici e <i>softwares</i>.</p> <p>Geo: conoscere le differenti realtà geografiche, quindi contesti socio-politici, tradizioni e culture.</p> <p>Lte, Tma, Teea, Tapp, Tdm: saper disegnare e progettare modelli e/o impianti; saper effettuare la scelta del materiale, conoscere i principali riferimenti normativi sulla sicurezza e sulla tutela ambientale; conoscere i DPI e i DPC.</p> <p>Sostegno: il docente di sostegno contitolare supporta l'attività interdisciplinare facendo riferimento al PEI dell'alunno/a.</p>
<b>Fasi di applicazione *</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attività di indirizzo: progettazione e realizzazione del prodotto in ciascun indirizzo durante l'intero anno scolastico a cura dei docenti di riferimento (15 ore).</li><li>2. Attività comune: durante l'intero anno scolastico (18 ore).</li></ol>
<b>Tempi</b>	I e II quadrimestre
<b>Esperienze per indirizzo* (le classi di moda e benessere, le classi di meccanica, le classi di veicoli a motore e le classi di elettronica).</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● realizzazione prodotto (15 ore)</li></ul>

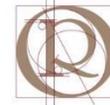


**UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23**

<b>Esperienze per l'attività in comune *</b> <b>(tutte le classi)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● N. 2 incontri con referente ASITE (di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore).</li><li>● “La cultura della sostenibilità” a cura di Rai scuola <a href="https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aece52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html">https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aece52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html</a> (1 ora) Svolgimento test sul suddetto video (1 ora). La correzione è a cura del docente presente in aula da orario scolastico.</li><li>● “Semina il vento” (durata totale 4 ore):<ul style="list-style-type: none"><li>- proiezione del film “Semina il vento” (durata 91 minuti). I tecnici informatici provvedono a caricare il file video nei PC presenti in aula.</li><li>- Conclusa la visione del film gli studenti compilano la scheda anonima di analisi del film.</li><li>- La/il docente della 4<sup>a</sup> ora prende i questionari compilati e discute con gli alunni le risposte. Quindi durante la discussione in classe delle risposte, provvede a compilare la scheda di valutazione UDA in modo da avere il proprio voto di educazione civica.</li></ul></li><li>● Discussione in classe a cura dell'insegnante di Inglese (1 ore):<ul style="list-style-type: none"><li>● della poesia Di Baladna in inglese (video Youtube <a href="https://www.youtube.com/watch?v=HGisjVQ5-0k">https://www.youtube.com/watch?v=HGisjVQ5-0k</a> ) in tutte le classi del biennio;</li><li>● del discorso di Robert Francis Kennedy al Congresso per il controllo dell'inquinamento dell'aria nelle zone metropolitane degli Stati di New York e New Jersey in tutte le classi del triennio (4 gennaio 1967).</li></ul></li><li>● Analisi dell'Agenda 2030 a cura dell'insegnante di Lingua italiana in preparazione della traccia sulla sostenibilità (1 ora).</li><li>● Traccia di italiano sulla sostenibilità (2 ore).</li><li>● 9 marzo 2023 (2 ore): partecipazione di tutte le classi all'evento on line “Dire Fare Sostenibile” , promosso e organizzato da Unisona Live Cinema. Per le classi impegnate in PCTO sono previste 2 ore in più di attività laboratoriale (4OA, 4OB, 4RA, 4MA, 4MB, 3MA, 3AA, 3EA).</li><li>● Stesura della relazione sull'attività di indirizzo svolta (progettazione o realizzazione prodotto). Questa può eseguirsi in classe oppure come compito a casa (2 ore). La relazione è valutata sulla base dei descrittori generali dei livelli di competenza (Scheda allegata) da ciascun CdC su proposta del referente di Educazione civica.</li></ul>
<b>Metodologia *</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Lezione frontale con utilizzo di supporti informatici multimediali.</li><li><input type="checkbox"/> Lezione dialogata con recupero esperienze degli studenti.</li><li><input type="checkbox"/> Lavoro o esercitazione di gruppo e/o di coppia.</li><li><input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio in classe e con ausili audiovisivi.</li><li><input type="checkbox"/> Produzione di schemi e mappe concettuali.</li><li><input type="checkbox"/> Esecuzione di rilevazioni e misure.</li><li><input type="checkbox"/> Tabulazione di dati e costruzione di grafici.</li><li><input type="checkbox"/> Svolgimento di compiti a casa e loro correzione e comprensione in classe.</li><li><input type="checkbox"/> Uso guidato del libro di testo</li></ul>

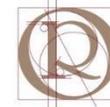


UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23	
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● interne</li><li>● esterne</li></ul>	Docenti delle discipline coinvolte nelle UDA. Esperti esterni: Asite, Unicef e Unisona Live Cinema.
<b>Strumenti *</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ LIM</li><li>➤ video</li><li>➤ strumenti e utensili di laboratorio</li><li>➤ supporti informatici</li><li>➤ libri</li><li>➤ articoli</li><li>➤ dispense</li><li>➤ dizionari di lingua italiana e di lingua inglese</li></ul>
<b>Valutazione</b>	-Verifiche <i>in itinere</i> come strumento di valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte secondo le griglie di valutazione dei dipartimenti, di riferimento disciplinare, afferenti all'UDA. -Valutazione finale, attraverso una scheda di valutazione declinata per competenze e un giudizio sintetico che attesti il grado complessivo di raggiungimento delle competenze europee.

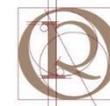


**Griglia di valutazione dell'UDA di Educazione civica**

<b>CONOSCENZE</b>	3	Possiede conoscenze ampie, articolate e approfondite.
	2,5	Possiede conoscenze articolate e complete.
	2	Conosce gli elementi di base e i contenuti fondamentali.
	1,5	Conosce parzialmente gli argomenti ed evidenzia carenze.
	1	Ha conoscenze insufficienti, frammentarie, non pertinenti.
<b>CAPACITA' - ABILITA'</b>	3	Applica procedure e processi logico-analitici corretti, efficaci e personali in contesti complessi anche in situazioni non note.
	2,5	Applica procedure e processi logico-analitici corretti ed efficaci in situazioni note.
	2	Applica procedure e processi logico-analitici basilari solo in contesti conosciuti.
	1,5	Applica procedure e processi logico-analitici semplici solo in contesti conosciuti solo se guidato.
	1	Fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.
<b>ATTEGGIAMENTI</b>	4	Agisce in modo consapevole, autonomo e propositivo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento molto rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3,5	Agisce in modo consapevole e autonomo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3	Agisce in modo consapevole in situazioni semplici. Presenta un atteggiamento abbastanza rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.



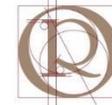
	2,5	Agisce in modo poco consapevole manifestando incertezze. Non sempre presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	2	Agisce in modo poco consapevole e poco rispettoso e solo se guidato.
<b>TOTALE</b>		Valutazione complessiva



### Strumenti di valutazione delle competenze

#### DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
<b>1. Rubrica di processo</b>  (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b>  (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale e abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	Il prodotto risulta essere significativo e originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta all'alunno.



<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b>  (risultato della relazione individuale sul prodotto)	La relazione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione, illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.
---	---	--	--	--



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"  
Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442  
Tel. 0734/228829 - [www.ipsiafermo.edu.it](http://www.ipsiafermo.edu.it) - e-mail: [apri02000q@istruzione.it](mailto:apri02000q@istruzione.it)

---

